

AVV. MARILENA BRUNO
Via Mons.Bua n. 15 08100 NUORO
tel. 0784235016 - cell. 3934309666
mari.bruno@pec.it avv.marilenabruno@gmail.com

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

RICORSO

per l'apertura della procedura di Concordato Minore
ai sensi degli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019 e ss modifiche

[REDACTED]
[REDACTED] sede in Nuoro in via [REDACTED] in persona del legale rappresentante [REDACTED] nata a [REDACTED] vi residente in via [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] rappresentata e difesa dall'Avv. Marilena Bruno C.F. BRNMLN62C55F979E del foro di Nuoro ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Nuoro in via Monsignor Bua n. 15 pec. mari.bruno@pec.it fax 17782732344, il tutto in virtù di procura rilasciata con separato atto.

IL SOTTOSCRITTO AVVOCATO, DICHIARA DI VOLER RICEVERE LE COMUNICAZIONI A NORMA DELL'ART. 176 C.P.C. PRESSO IL NUMERO DI FAX 17782732344 O INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: mari.bruno@pec.it

PREMESSO CHE:

La società [REDACTED] con sede in Nuoro, [REDACTED] codice fiscale: [REDACTED] numero di iscrizione al registro imprese [REDACTED] in persona dei legali rappresentanti [REDACTED] nata a [REDACTED] residente in via [REDACTED], codice fiscale: [REDACTED] e [REDACTED] [REDACTED], residente in [REDACTED] n.41, codice fiscale: [REDACTED] presentava, al Tribunale di Nuoro, ricorso per la nomina di un OCC, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui al D. Lgs 14/2019

In data 2 febbraio 2023, il Giudice designato Dott. Riccardo De Vito, individuava quale Organismo di Composizione della Crisi il dott. Stefano Floris, con studio in Nuoro alla via Sant'Emiliano 55.

Il dott. Floris accettava l'incarico e in data 9 maggio 2024 inviava la

relazione particolareggiata ex Art. 76, comma 2, CCII, a cui si fa pieno ed integrale riferimento, contenente: l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; la valutazione sulla complessità e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; l'indicazione presunta dei costi della procedura; alcune considerazioni sul merito creditizio rispetto ai finanziamenti ottenuti dal debitore.

Con detta relazione l'OCC ha inteso fornire al Giudice e ai creditori tutti gli elementi di valutazione idonei a consentire la formazione di un ponderato giudizio sulla convenienza e fattibilità del piano di concordato minore liquidatorio ex art. 74 comma 2 CCII, redatto dalle Advisor Dott.sse Maria Eugenia Cosseddu e Giovanna Maria Carroni con studio in Nuoro (che di seguito sinteticamente si riepiloga)

§§§

Preliminarmente si rileva che, come attestato dall'OCC, sussistono tutti i presupposti per l'accesso della società [REDACTED] alla procedura di Concordato Minore, che risulta essere sicuramente più conveniente rispetto sia all'alternativa di esecuzioni individuali da parte di singoli creditori, che all'alternativa della Liquidazione Controllata del sovraindebitato, in virtù dell'apporto di Finanza Esterna previsto a beneficio di tutto il ceto creditorio.

In particolare la società [REDACTED] non presenta requisiti dimensionali che eccedono i limiti di cui all'art 2 del C.C.I.I.; non ha fatto ricorso al procedimento di esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda; non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte; si è impegnata a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale; non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode e non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

CIÒ PREMESSO si rileva quanto segue:

La società [REDACTED] è stata costituita

in data 02.12.2010 dal Notaio Avv. Sandro Trubbas con capitale sociale di € 5.000,00 sottoscritto e conferito dai soci [REDACTED], entrambi con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

L'attività sociale prevalentemente svolta ed iniziata in data 02.03.2011 ed attualmente cessata, è riconducibile al commercio al dettaglio di articoli ed attrezzature per la pesca, articoli sportivi, nautici e per il tempo libero, abbigliamento sportivo, attrezzatura subacquea, articoli da regalo.

Al momento della costituzione della società, i soci erano coniugati ma, dall'anno 2021, sono separati giudizialmente. La fine del rapporto affettivo tra i soci e le successive vicende giudiziarie che hanno interessato la società e i soci, hanno condizionato i rapporti sociali e la gestione dell'attività.

Invero, sin dai primi anni di gestione, la società ha conseguito risultati importanti ed un fatturato rilevante per il settore di appartenenza e per il mercato di riferimento, tuttavia la situazione personale dei soci, la concorrenza nel settore e non ultimo per importanza, gli effetti della crisi derivante dalla recente situazione pandemica, hanno influito sulle vicende societarie fino ad arrivare all'attuale situazione di sovraindebitamento.

Inoltre, dall'inizio dell'anno 2018 una nuova attività commerciale simile, concorrente e sita nelle vicinanze di quella svolta dalla società di che trattasi, ha peggiorato le condizioni economiche della stessa.

ATTIVO PATRIMONIALE E MERCI

La società vanta il seguente patrimonio mobiliare e rimanenze di merci invendute:

-. **Attrezzature:** trattasi di attrezzature di esposizione acquistate nel 2011 per un importo di € 2.900,00 oltre IVA di legge. Le attrezzature sono attualmente pignorate ed in custodia all'ex dipendente. Dal punto di vista contabile esse sono completamente ammortizzate e prive di valore. Volendo, in via del tutto prudenziale, comunque attribuire a tali attrezzature un valore (poiché fino al momento della

chiusura dell'attività erano comunque utilizzate), si ritiene di dover riconoscere un importo pari all'importo dell'ammortamento per ulteriori due anni di vita utile (rilevabile dal registro cespiti della società) per quel bene potenzialmente cedibile sul mercato ed attualizzato al tasso di inflazione ISTAT rilevato per il 2024. Valore prudenzialmente indicato € 1.101,95;

Impianto stereo: valore di acquisto € 3.058,58 oltre IVA di legge acquistato nel 2013. Valore completamente ammortizzato nel 2022 ma si ritiene utile attribuire un valore pari al costo di acquisto in ragione delle sue caratteristiche tecniche che lo rendono appetibile sul mercato. Valore attribuito € 3.058,58;

- **Registratore telematico:** valore di acquisto nel 2020 pari ad € 590,00 oltre IVA di legge. Il bene è stato acquistato nel 2020 ed il valore contabile è pari ad € 448,40;

- **Merci invendute:** come evidenziato dall'inventario redatto in data 24.02.2022 e dallo scontrino fiscale di chiusura dell'attività del 14.07.2022, il valore delle merci invendute è pari ad € 16.855,60.

- **Apporto del [REDACTED]** il socio è disposto ad apportare risorse proprie per complessivi € 27.000,00. Tali somme derivano dall'atto di divisione ereditaria del 14.12.2022 a firma del Notaio Dott. Marco Puggioni, trascritto in data 12.01.2023 reg.gen. [REDACTED], reg.part. [REDACTED]. Le ulteriori somme a sua disposizione sono state già utilizzate per il pagamento della prima rata della rottamazione quater, per le spese necessarie per l'accesso alla presente procedura di sovraindebitamento e per le spese personali.

CREDITORI E SITUAZIONE DEBITORIA

Si fornisce di seguito, la situazione debitoria della società.

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Debiti commerciali - Fornitori	59.564,22	20,69%	0,00	0,00%
Mutuo chirografario Unicredit	47.520,00	16,50%	0,00	0,00%
Apertura di credito in c/c Unicredit	41.935,00	14,56%	0,00	0,00%

Debiti verso dipendenti/collaboratori	37.050,48	12,87%	0,00	0,00%
Canone di Locazione	26.588,03	9,23%	0,00	0,00%
Contributi	10.247,41	3,56%	0,00	0,00%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti	9.746,80	3,39%	0,00	0,00%
IRAP, IVA E DEBITI FISCALI	50.760,26	17,63%	0,00	0,00%
Tasse Camera di Commercio	398,83	0,14%	0,00	0,00%
Tributi TARI	4.123,35	1,43%	0,00	0,00%

Il debito totale accertato è pari a € 287.934,37

LA SITUAZIONE ECONOMICA PERSONALE DEI SOCI consta in:

Immobili:

I soci sono comproprietari di un immobile sito in Nuoro [redacted] [redacted] particella [redacted] sub [redacted] cat [redacted] ed al [redacted] particella [redacted]. Il valore attribuito nella perizia giurata di stima resa dal consulente tecnico nominato dai debitori Ing. Paolo Pirisi, è pari ad € 200.000,00. Su tale immobile risulta iscritta in data 23.10.2012 ipoteca volontaria di I° grado al Reg. Gen. 9671, Reg. part. 866 a favore della Banca ING Direct N.V. la quale ha concesso ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.Lgs. 385/1993, un mutuo fondiario per l'importo di € 220.000,00.

Beni mobili registrati:

I soci sono proprietari delle seguenti autovetture:

[redacted] è proprietario del veicolo targato: [redacted], immatricolato in data [redacted]. Il suo valore corrente è pertanto pari a zero ed un sua eventuale liquidazione sarebbe antieconomico in caso di liquidazione controllata o di esecuzione individuale;

Sig.ra [redacted] è proprietaria del veicolo targato: [redacted] immatricolato in data [redacted]. Il veicolo era inizialmente intestato al sig. [redacted] ma nel 2022 i soci hanno proceduto ad effettuare il passaggio di proprietà. Il suo valore attuale deve necessariamente tener conto del suo chilometraggio di circa 180.000 km. Anche in tal caso, l'ipotesi di una sua liquidazione sarebbe antieconomica in caso di

liquidazione controllata o di esecuzione individuale.

REDDITI:

I soci sono entrambi lavoratori dipendenti assunti dalla [REDAZIONE] con contratto a tempo indeterminato. Sulla base delle CU 2023 per l'anno 2022, i redditi percepiti ammontano a: [REDAZIONE] € 29.847,60 al lordo delle imposte di legge; [REDAZIONE] € 23.208,39 al lordo delle imposte di legge.

DEBITI

I soci devono principalmente la loro posizione debitoria personale ai diversi contratti di finanziamento stipulati con i seguenti Istituti Finanziari: Compass per € 30.089,91, Agos Ducato per € 34.687,36, Fiditalia per € 34.169,00, Findomestic per € 5.963,10 e Unicredit (affidamento bancario) per € 3.450,00. A tali importi devono essere sommati gli interessi dovuti per legge (fonte: richiesta CRIF). Non da ultimo è recente la notifica al [REDAZIONE] di un atto di pignoramento presso terzi notificato dalla società Compass.

Infine risulta un debito nei confronti di Abbanoa S.p.A. per € 459,76

Il totale dei debiti personali dei soci ammonta complessivamente ad € 328.819,13 (S.& O.).

Lo stipendio mensile percepito da entrambi i soci è già stato oggetto di un primo pignoramento ormai estinto, da parte del fornitore sociale Olympus ed attualmente è oggetto di pignoramento, da parte del creditore [REDAZIONE] per canoni di locazione non corrisposti. Quest'ultima, a fronte di un credito vantato pari ad € 37.481,03 ha percepito nell'arco di 12 mesi, complessivamente € 8.865,20

SSS

L'OCC, ha recepito la proposta, formulata dalla [REDAZIONE] tramite le Advisors, volta alla risoluzione della crisi da sovraindebitamento che prevede la soddisfazione dei creditori mediante la redazione di un piano di concordato minore liquidatorio ex art. 74 comma 2 CCII e che mira ad:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei debitori;

Contributi INPS (Privilegiato_mobiliare)	1 - AGENZIA DELLE ENTRATEE RISCOSSIONI SPA	10.247,41	0,000%	0,00	14,240%	1.459,23	85,76 %
IVA, IRAP E DEBITI FISCALI(Privilegiato_mobiliare)	2 - AGENZIA DELLE ENTRATEE RISCOSSIONI SPA	50.760,26	0,000%	0,00	14,240	7.228,26	85,76 %
Debiti verso dipendenti/collaboratori (Privilegiato_mobiliare)	3 - MUREDDU ALESSANDRA	37.050,48	40,78%	15.107,81	100,000%	37.050,48	0,000 %
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	4 - CICALO' CLAUDIO	6.656,00	0,000%	0,00	51,89%	3.453,61	48,11 %
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	4 - CICALO' CLAUDIO	3.202,21	0,000%	0,00	14,240%	455,99	85,76 %
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	5 - CICALO' RAFFAELE	3.090,80	0,000%	0,00	51,89%	1.603,73	48,11 %
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato_mobiliare)	5 - CICALO' RAFFAELE	1.486,99	0,000%	0,00	14,240	211,75	85,76 %
Canone di Locazione (Chirografario)	6 - MELETIZIANA	26.588,03	0,000%	0,00	14,240%	3.786,14	85,76 %
Tasse Camera di Commercio (Privilegiato_mobiliare)	7 - CCIAA	398,83	0,000%	0,00	14,240%	56,79	85,76 %
TARI	8 - COMUNE DI NUORO - AGENZIA DELLE ENTRATE	4.123,35	0,000%	0,00	14,240%	587,17	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	9 - TRABUCCO INTERNATIONAL SRL	17.610,25	0,000%	0,00	14,240%	2.507,70	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	10 - CAMOR	3.426,39	0,000%	0,00	14,240%	487,92	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	11 - BETTI SPORT SAS	13.617,55	0,000%	0,00	14,240%	1.939,14	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	12 - SUD PESCA SAS	780,03	0,000%	0,00	14,240%	111,08	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	13 - PURE FISCHING	4.130,00	0,000%	0,00	14,240%	588,11	85,76 %
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	14 - UNICREDIT	41.935,00	0,000%	0,00	14,240%	5.971,54	85,76 %
Mutuo chirografario (Chirografario)	15 - UNICREDIT	47.520,00	0,000%	0,00	14,240%	6.766,85	85,76 %
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	16 - COLMIC	20.000,00	0,000%	0,00	14,240%	2.848,00	85,76

Apertura di credito in c/c (Chirografario)	12 - UNICREDIT	5.971,54	5.971,54	1
Mutuo chirografario (Chirografario)	12 - UNICREDIT	6.766,85	6.766,85	1
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	13 - COLMIC	2.848,00	2.848,00	1

Le somme ed i beni verranno messi a disposizione del Liquidatore entro 30 giorni dalla omologazione della presente proposta, ovvero dalla scadenza dei termini per opporsi all'omologazione e, nei casi di opposizione, nel momento in cui si esauriranno i mezzi di impugnazione previsti.

Ai sensi dell'art. 74 comma 2: " ...omissis...il concordato minore può essere proposto esclusivamente quando è previsto l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori". In tale contesto, la "misura apprezzabile" è pari al 41,92% dell'intero attivo societario e la finanza fornita dal Sig. ██████, pari ad € 35.000,00 è superiore del 10% dell'importo della finanza interna.

La nozione di finanza esterna, viene fornita dalla giurisprudenza (Cass. Civ. 8.06.2012 n. 9373) che evidenzia come "l'apporto del terzo si sottrae al divieto di alterazione della graduazione dei crediti privilegiati solo allorché risulti neutrale rispetto allo stato patrimoniale della società debitrice, non comportando né un incremento dell'attivo, sul quale i crediti privilegiati dovrebbero in ogni caso essere collocati secondo il loro grado, né un aggravio del passivo della medesima, con il riconoscimento di ragioni di credito a favore del terzo, indipendentemente dalla circostanza che tale credito sia stato o no postergato".

In considerazione di quanto sopra esposto, le risorse esterne messe a disposizione del Piano, sono per definizione neutrali non comportando un aumento dell'attivo né un aumento del passivo. In tale contesto, non vige l'obbligo di destinare le somme ai creditori muniti di privilegi (generali o speciali) né di procedere alla graduazione degli stessi.

La finanza interna da distribuirsi tra i creditori secondo l'ordine dei privilegi, verrà messa disposizione del Liquidatore, odierno referente

O.C.C. ex art 65 c.3 CCI, il quale procederà all'incasso della liquidità ed alla liquidazione dei beni. A tal fine, la Sig.ra [REDACTED] un assegno circolare intestato alla società [REDACTED] in Concordato Minore.

Ulteriormente alla predetta finanza, [REDACTED] consegnerà al liquidatore la somma di € 35.000,00 mediante assegno circolare da intestare alla [REDACTED] in Concordato Minore. Tale somma perverrà al [REDACTED] dalla madre [REDACTED], a titolo di liberalità. Si allega l'impegno in tal senso assunto dalla [REDACTED] e condizionato all'omologa del Concordato Minore e con espressa rinuncia al regresso.

In tale prospettiva, la presente proposta viene inserita nell'alveo della "cessione dei beni dispositiva" ai creditori e la percentuale a loro dovuta sarà realizzata a seguito di vendita del compendio mobiliare, incasso della somma apportata dal socio [REDACTED] e dalla finanza esterna.

TEMPISTICA DEI PAGAMENTI

Nel caso in cui la presente Proposta ottenga il voto favorevole dei creditori ed intervenga, quindi, l'omologazione del Concordato, i soci consegneranno al Liquidatore, l'attivo sociale e n.2 assegni circolari intestate alla società [REDACTED] Minore, entro 30 giorni dalla omologazione della presente proposta o dalla scadenza dei termini per opporsi all'omologazione e nei casi di opposizione nel momento in cui si esauriranno i mezzi di impugnazione

IN CONCLUSIONE

La proposta di ristrutturazione del debito, come da Concordato Minore liquidatorio suesposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile in ordine anche alla Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Si ribadisce al riguardo che la presente proposta come redatta dalle Advisors e attestata dall'OCC, rappresenta la miglior soddisfazione dei creditori rispetto sia all'alternativa delle esecuzioni individuali di singoli

creditori che all'alternativa della Liquidazione Controllata del sovraindebitato in virtù dell'apporto di Finanza Esterna qui previsto a beneficio di tutto il ceto creditorio.

Invero, in mancanza di tale apporto, la maggior parte dei creditori rimarrebbero totalmente insoddisfatti, considerata la consistenza del patrimonio sociale, del patrimonio personale, dei redditi personali (al lordo delle spese personali) dei soci illimitatamente responsabili e dei debiti personali.

Inoltre la presente proposta, se condivisa dai creditori e omologata dal Giudice competente, cristallizzerà la situazione debitoria societaria e produrrà effetti remissori nei confronti dei soci illimitatamente responsabili, con la conseguenza che, in caso di esecuzioni individuali, si eviterà il concorso tra i creditori sociali e personali dei soci.

Tanto premesso, la soc. [REDACTED]
[REDACTED] in persona del legale rappresentante, ut supra rappresentata, difesa e domiciliata

RICORRE

All'Il.mo Tribunale adito per proporre domanda di apertura di concordato minore di cui agli artt. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019 e ss modifiche in quanto il sovraindebitamento risulta del tutto incolpevole, attesa peraltro la convenienza, la meritevolezza e la fattibilità del piano, depositato e attestato dal professionista incaricato e

CHIEDE

che l'Il.mo Giudice adito:

- Previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge per l'accesso alla procedura di concordato minore, Voglia disporre l'apertura con ogni conseguente statuizione in merito ex artt. 78 e ss. C.C.I.I. e, in specie:
- Considerato che l'attivo a disposizione risulta inficiato dal pignoramento del creditore Mele Tiziana e dalla società Compass e che la prosecuzione delle procedure esecutive potrebbe inficiare la prosecuzione del piano: **VOGLIA SOSPENDERE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 78 C.C.I.I., fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo,

ogni procedimento esecutivo che risulterà pendente in danno della società ricorrente e dei soci, in quanto, nelle more della convocazione dei creditori, una eventuale esecuzione potrebbe pregiudicare la fattibilità ed attuabilità del piano proposto **E ALL'AVVENUTA OMOLOGA DICHIARARNE L'ESTINZIONE;**

- Voglia disporre, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs.12/01/2019 n.14, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, né disposti sequestri conservativi, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.
- Voglia dichiarare la sospensione degli interessi legali e/o convenzionali e disporre quant'altro del caso.
- Voglia **ORDINARE LA SOSPENSIONE** dei pagamenti dei ratei mensili dei procedimenti esecutivi direttamente prelevati dai creditori dalle buste paga dei soci.
- **NEL MERITO:**
- Verificata l'ammissibilità e la fattibilità del piano e risolta ogni altra eventuale contestazione, anche in ordine all'effettivo ammontare dei crediti, omologare il piano, disponendo per il relativo provvedimento la forma di pubblicità ritenuta opportuna.

SI PRODUCE

- Ricorso con procura in calce
- Attestazione OCC a firma della Dott. Stefano Floris contenente in allegato: bilanci; scritture contabili e fiscali obbligatorie; dichiarazioni dei redditi; dichiarazioni IRAP; dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori; elenco di tutti i creditori e la relativa indicazione del domicilio digitale nel caso ne siano muniti, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute; dichiarazione di impegno della signora 
- Piano concordato minore del 02/02/2024 redatto dalle Advisors Dott.ssa Maria Eugenia Cosseddu e Giovanna Maria Carroni e successiva integrazione al piano del 09/05/2024

IL SOTTOSCRITTO PROCURATORE DICHIARA CHE LA PRESENTE
PROCEDURA È SOGGETTA AL PAGAMENTO DI UN CONTRIBUTO
UNIFICATO DI EURO 98,00.

Nuoro, 15 maggio 2024

Avv. Marilena Bruno

